



Unione Europea
F.S.E
F.E.S.R.
P.O.N.



Istituto Comprensivo "Santomasi Scacchi"

Corso Aldo Moro, 51 – 70024 Gravina in Puglia (BA)
Tel./Fax. 080.3267691
Cod. Mecc. BAIC811006 - Cod. Fisc. 82014400723
baic811006@istruzione.it - baic811006@pec.istruzione.it
www.scuolasantomasi.gov.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca

"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

A L L E G A T O 3

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Il presente regolamento, che recepisce le indicazioni del DPR n. 249/98 modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235/07, è parte integrante del regolamento di istituto.

Art. 1

Premessa

1. Per disciplina scolastica si intende, ai fini del presente regolamento, il complesso dei comportamenti che riguardano il rapporto sociale instaurato, al momento dell'iscrizione, tra l'alunno e le altre componenti umane della scuola, compagni, docenti, personale non docente, genitori, persone la cui funzione sia occasionalmente connessa all'erogazione del servizio scolastico.
2. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe/Interclasse potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale. La successione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

Art. 2

Finalità e limiti delle sanzioni

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni alla presenza, se minorenne, dei genitori.
2. La convocazione dei genitori non si figura come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. La sanzione deve essere tempestiva per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica ed alla riparazione del danno.
6. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale (art. 4 comma 6):

- a. Consiglio di Classe, in alcuni casi anche con la presenza dei rappresentanti dei genitori, per quelle da 1 a 15 giorni;
 - b. Consiglio d'Istituto per quelle superiori a 15 giorni e/o che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di licenza.
8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari.
 9. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, a cura del Consiglio di Classe/Interclasse, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
 10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 3

Conversione delle sanzioni

1. Lo studente colpevole di atti vandalici è obbligato a risarcire i danni materiali arrecati, quantificati secondo parametri interni. Può in qualche caso, convertire la sanzione erogata in una forma di penalità alternativa: svolgere attività utili per la comunità scolastica stabilite dall'organo competente.

MANCANZE E SANZIONI

Art. 4

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente l'orario delle lezioni ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.

	MANCANZE	SANZIONI	Organo competente a comminare le sanzioni	PROCEDIMENTO
A	Ritardo dell'ingresso a scuola	Richiamo verbale	Docente	Annotazione sul registro di classe
		Richiamo scritto	Docente	Annotazione scritta sul registro di classe. Annotazione scritta da consegnare alla famiglia Convocazione della famiglia.
		Interventi sul voto di condotta	Consiglio di classe	Intervento del C.d.C.
B	Assenze ingiustificate	Richiamo verbale	Docente	Annotazione sul registro di classe.
		Richiamo scritto	Docente	Annotazione sul registro di classe. Comunicazione scritta da consegnare alla famiglia. Convocazione della famiglia.
		Interventi sul voto di condotta	Consiglio di classe	Intervento del C.d.C.
C	Mancata esecuzione dei compiti a casa	Richiamo verbale	Docente	
		Richiamo scritto	Docente	Ammonimento scritto sul registro di classe. Ammonimento scritto da consegnare alla famiglia Convocazione della famiglia.
		Interventi sul voto di valutazione	Docente	Intervento sulla valutazione
D	Negligenza nel presentarsi a scuola senza l'occorrente (libri, attrezzi ecc.)	Richiamo verbale	Docente	
		Richiamo scritto	Docente	Ammonimento scritto sul registro di classe. Ammonimento scritto da consegnare alla famiglia Convocazione della famiglia.
		Interventi sul voto di valutazione	Docente	Intervento sulla valutazione

Art. 5

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi.

	MANCANZE	SANZIONI	Organo competente a comminare le sanzioni	PROCEDIMENTO
A	Mancanza di rispetto verbale e non verbale verso: <ul style="list-style-type: none"> • il D.S. • i docenti e i non docenti • i compagni Atti di bullismo – Aggressione - Furto	<u>Piccola mancanza:</u> – Ammonimento verbale	Docente	
		<u>Media mancanza:</u> – Allontanamento dalla classe per 15 m. affidando l'alunno ad un collaboratore.	Docente	Ammonimento scritto sul registro di classe. Ammonimento scritto da consegnare alla famiglia Convocazione della famiglia.
		<u>Grave mancanza:</u> – Esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione. – Allontanamento da 1 a 15 giorni. – Intervento sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe	Ammonimento sul registro docente e di classe, seguito da convocazione della famiglia e del C.d.C.
		<u>Gravissima mancanza:</u> – Allontanamento per oltre 15 giorni. – Intervento sul voto di condotta	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto	Ammonimento sul registro docente e di classe, seguito da convocazione della famiglia, del C.d.C. e del C.d.I..
		<u>Con il persistere di gravissime mancanze:</u> – Allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.		

Art. 6

Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto nelle aree interne ed esterne alla scuola nonché durante le visite guidate, viaggi di istruzione ecc.

	MANCANZE	SANZIONI	Organo competente a comminare le sanzioni	PROCEDIMENTO
A	Disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche (aule, laboratori visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.) .	<u>Lieve infrazione</u> – Richiamo verbale – Allontanamento dalla classe per 15 minuti affidando l'alunno ad un collaboratore. – Richiamo scritto	Docente	Eventuale ammonimento sul registro docente e di Classe
		<u>Media o grave infrazione</u> – Esclusione dalle attività extracurricolari della scuola inclusi i viaggi d'istruzione – Allontanamento da 1 a 3 gg. – Intervento sul voto di condotta.	Docente Consiglio di classe	Ammonimento sul registro docente e di classe, convocazione della famiglia ed eventualmente del C.d.C.

Art. 7

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola o di altre strutture esterne ad essa.

	MANCANZE	SANZIONI	Organo competente a comminare le sanzioni	PROCEDIMENTO
A	Aule e spazi lasciati in condizioni di eccessivo disordine.	– Richiamo verbale – Gli studenti individuati o la classe per intero, saranno tenuti a riordinare.	Docente	
B	Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria, trascuratezza, e/o atti vandalici.	– Richiamo verbale	Docente	
		– Richiamo scritto – Ripristino o risarcimento del danno.	Docente	Ammonimento sul registro di classe Eventuale convocazione della famiglia per risarcimento danno.
		– Allontanamento da 1 a 15 giorni – Risarcimento del danno – Intervento sul voto di condotta	Docente e Consiglio di classe	Ammonimento sul registro di classe, comunicazione alla famiglia e convocazione del C.d.C. per decidere sanzioni disciplinari ed economiche.

Art. 8

Gli alunni, sono tenuti a non utilizzare strumentazione elettronica non autorizzata (cellulari, MP3, ecc.) e a non introdurre all'interno della scuola materiale pericoloso (coltelli, petardi, ecc.)

	MANCANZE	SANZIONI	Organo competente a comminare le sanzioni	PROCEDIMENTO
A	Utilizzo di cellulare e di materiale inadatto e/o pericoloso da parte degli alunni.	<i>Infrazione di piccola entità:</i> – Richiamo verbale – Richiamo scritto – Ritiro del cellulare o del materiale utilizzato	Docente	Annotazione sul registro di classe, ritiro immediato del materiale con consegna alla famiglia.
		<i>Infrazione di media entità:</i> – Richiamo scritto. – Intervento sul voto di condotta. – Eventuale risarcimento del danno.	Docente	Ammonimento sul registro di classe, ritiro immediato del materiale e convocazione della famiglia per eventuale risarcimento.
		<i>Infrazione di grave entità:</i> – Allontanamento da 1 a 15 giorni. – Intervento sul voto di condotta. – Eventuale risarcimento del danno.	Docente e Consiglio di Classe	Ammonimento sul registro di classe, ritiro immediato del materiale, convocazione della famiglia e del C.d.C.

Art. 9**Impugnazioni**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, *entro quindici giorni* dalla comunicazione della loro irrogazione, all'*Organo di Garanzia* dell'Istituto.
2. L'Organo di Garanzia decide *entro dieci giorni*, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.